



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI INCIDENTI SUL
LAVORO E AI FAMILIARI**

**Prefettura della Spezia
INAIL
Provincia della Spezia
ASL n. 5 Spezzino
Direzioni Distretti Socio-Sanitari
Direzione Territoriale del Lavoro
Direzione Scolastica Provinciale
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Organizzazioni Sindacali Provinciali
CGIL, CISL, UIL
Associazioni datoriali di categoria
A.N.M.I.L.**

Considerato che in conseguenza di un infortunio sul lavoro la vittima e i propri congiunti si trovano a dover affrontare una situazione di forte impatto psicologico provocato dalla drammaticità dell'evento, spesso senza una adeguata conoscenza delle facoltà e dei diritti loro riconosciuti, che rende particolarmente gravoso:

- individuare e contattare gli uffici competenti per l'erogazione delle provvidenze previste dalla legge
- seguire le previste procedure nel rispetto dei termini.

Visto l'art. 1, c. 1187 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, con la quale viene istituito presso il Ministero del Lavoro il "Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi incidenti sul lavoro".

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro del 2 luglio 2007.

Visto l'art. 2, commi 3, 4 e 5 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro del 19 novembre 2008, secondo il quale il "Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro", eroga una prestazione di una somma una tantum al nucleo dei familiari superstiti dei lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro.

Visto l'art. 8 bis della legge Regione Liguria n. 13 agosto 2007 n. 30 di sostegno economico al coniuge o al convivente del lavoratore deceduto per un massimo di 24 mesi;

Visto l'art. 9 comma 4, lettera d) e comma 7, lettera d) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni, che ha attribuito all'INAIL erogazione delle prestazioni del fondo, previo trasferimento delle risorse necessarie;

Considerato che in provincia della Spezia, per gli operai edili, la Cassa Edile Spezzina eroga una prestazione denominata "Assegno Funerario" a favore dei familiari dei lavoratori deceduti;

Rilevato che il Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, con direttiva n. 13501/110/Uff. I in data 24 luglio 2008 e successive disposizioni, ha richiamato l'attenzione sulla problematica in argomento;

Costatato che in provincia della Spezia sono state attivate, con il coordinamento della Prefettura, numerose forme di collaborazione interistituzionali in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

PREMESSO CHE

- il diritto alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro è proiezione del diritto fondamentale della tutela della persona e della integrità della vita umana e pertanto le misure normative ad esse finalizzate non possono essere negoziate tra le parti né soggette al ribasso in sede di appalto.
- la prevenzione nei luoghi di lavoro è elemento prioritario al fine di evitare infortuni e vittime di incidenti;
- l'informazione e la formazione nei luoghi di lavoro sono elementi essenziali cui tutti i soggetti, a vario titolo e nelle diverse sedi, sono chiamati a contribuire per creare una sempre più diffusa cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il fenomeno infortunistico, sempre presente nella realtà dei luoghi di lavoro, continua a far registrare eventi luttuosi, soprattutto negli ambienti maggiormente esposti a rischio e a colpire profondamente l'opinione pubblica;



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- l'allarme sociale, destato dai predetti eventi, ha mobilitato tutte le componenti del mondo del lavoro, delle istituzioni e della società civile, al fine di porre in essere utili iniziative, nell'ambito delle rispettive sfere di attività;
- con l'introduzione del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, si rende necessaria la più attenta considerazione del fenomeno, sia per le dimensioni che per il complesso intreccio di competenze, mediante l'individuazione di una condivisa e articolata strategia operativa a tale riguardo.

CONSIDERATO

- che, nell'immediatezza dell'accaduto, è necessario assicurare ai familiari delle vittime degli infortuni sul lavoro un'attività di orientamento, per le prime incombenze di natura amministrativa e, nel prosieguo, un'azione di supporto per gli adempimenti successivi, nonché qualificati interventi di sostegno di carattere socio-psicologico;
- che, nel caso di un infortunio sul lavoro, è possibile attivare procedimenti amministrativi finalizzati a provvedere alle più immediate esigenze della vittima e dei propri familiari, prevedendo anche l'erogazione di contributi economici, e che tali procedimenti devono essere caratterizzati da particolare celerità.

CONVENGONO

di stipulare il seguente protocollo di intervento per il coordinamento delle iniziative in favore delle vittime degli infortuni sul lavoro e dei loro familiari.

1) Scopo del protocollo è promuovere e attuare:

- la collaborazione per l'attività di informazione e di assistenza giuridico-amministrativa e psicologica gratuita, in favore dei familiari delle vittime di un infortunio sul lavoro mortale ovvero con lesioni gravissime;
- l'attivazione di misure che consentano di accelerare le procedure previste dall'ordinamento giuridico, ai fini dell'erogazione di prestazioni in favore dei familiari superstiti dei lavoratori deceduti.



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

L'oggetto del presente protocollo riguarda:

- l'infortunio mortale: l'incidente sul lavoro che comporta il decesso della vittima;
- l'infortunio con lesioni gravissime.

Nell'attuazione del presente protocollo verrà sempre rispettato il diritto alla riservatezza delle persone coinvolte e le loro determinazioni.

Ogni intervento sarà subordinato alla richiesta degli interessati.

2) Gli Enti sottoscrittori si impegnano a:

- individuare, nell'ambito della propria organizzazione, una specifica figura dedicata al primo contatto con la vittima o con i familiari per favorire l'accesso ai servizi erogati;
- comunicare il nominativo della persona o della struttura, con i riferimenti telefonici e di posta elettronica necessari, che verranno raccolti dalla Prefettura in apposita rubrica telefonica;
- predisporre e aggiornare schede informative semplificate sui servizi e prestazioni erogati, i quali costituiranno il vademecum informativo di riferimento.

3). L'elaborazione del Vademecum sarà curata dalla Prefettura avvalendosi di un apposito Gruppo di lavoro, indicato dagli Enti sottoscrittori, che si impegnano a contribuire alla realizzazione dello stesso.

Gli Enti sottoscrittori si impegnano, altresì, ad assicurare la più ampia distribuzione del documento tra i lavoratori e i datori di lavoro anche attraverso i siti web istituzionali.

4) La Prefettura ricevuta comunicazione dalla Struttura Complessa PSAL dell'ASL n. 5 Spezzino informa gli Enti firmatari, per l'allertamento del servizio di front-office dedicato. Porrà in essere ogni iniziativa volta a favorire i necessari raccordi operativi fra le Amministrazioni e gli Enti interessati e, sulla scorta delle informazioni acquisite, curerà l'attivazione delle previste procedure, il monitoraggio del fenomeno in argomento e il controllo sulla qualità dei risultati.

S'impegna a sensibilizzare i Distretti Socio-Sanitari, competenti per territorio, (luogo di residenza della famiglia della vittima dell'incidente).

5) L'INAIL fornirà informazioni e assistenza ai familiari delle vittime, nell'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi necessari all'ottenimento delle prestazioni spettanti.

Curerà, altresì, che gli adempimenti di competenza siano espletati con l'indispensabile sollecitudine richiesta dal caso, per rendere rapida ed efficace l'erogazione delle prestazioni economiche e socio assistenziali a sostegno delle vittime e degli aventi diritto.

Faciliterà, con il consenso dell'interessato, l'accesso ai servizi erogati dagli altri Enti.



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

6) La **Provincia** provvederà a curare il disbrigo della modulistica e di ogni altro adempimento di competenza.

L'ente, informato dell'esistenza di un nucleo familiare di un lavoratore deceduto per infortunio sul lavoro, provvederà a contattare il familiare e a informarlo in merito all'applicazione in suo favore della normativa sul diritto al collocamento obbligatorio, avviando le pratiche relative all'iscrizione nelle apposite liste, nell'ottica, comunque, di un'azione tesa ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, (iscrizione nell'elenco delle categorie protette degli orfani e vedove o degli equiparati agli orfani e vedove del lavoro di cui alla legge 68/99).

Nell'ipotesi di incidente occorso a un cittadino straniero, al fine di favorire l'informazione e la comunicazione con i familiari, opererà dove possibile attraverso il supporto di un mediatore culturale.

7) L'**A.S.L. 5 - Spezzino** tramite la Struttura Complessa PSAL provvederà a informare tempestivamente la Prefettura del verificarsi di eventi oggetto del presente protocollo e comunicherà all'INAIL, senza ritardo, informazioni sintetiche delle circostanze dell'infortunio e tramite la Struttura Complessa Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza assicura la distribuzione del materiale informativo, la consegna della rubrica telefonica e un primo supporto ai familiari dell'infortunato.

L'ASL attiverà, su richiesta degli interessati, tramite la Struttura Complessa Psicologia, l'accesso alle prestazioni sanitarie di carattere psicologico eventualmente necessarie per alleviare l'impatto traumatico dell'evento sui familiari superstiti. L'ASL avrà cura di informare anche i medici di base della possibilità per i superstiti di accedere ad una consultazione psicologica in merito all'evento traumatico.

Attiverà i Distretti socio-sanitari per gli adempimenti di competenza.

8) I **Distretti socio sanitari** della provincia, a richiesta, metteranno a disposizione personale qualificato per un immediato primo intervento, effettuato anche a domicilio. L'intervento sarà calibrato nei modi e nei tempi, con la consulenza di un medico psicologo, valutandone caso per caso. In particolare:

- attiveranno, tramite il servizio sociale professionale, a favore della famiglia ogni possibile supporto di tipo socio assistenziale, a seguito di un piano di lavoro personalizzato;
- in caso di presenza di minori, si faranno carico, congiuntamente ai competenti servizi specialistici dell'Asl, dei bisogni manifestati dal nucleo familiare, al fine di sostenerlo a seguito dell'evento.



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- 9) I **Servizi Ispettivi della D.T.L.** ai sensi della normativa vigente in materia, effettueranno verifiche con la massima tempestività, finalizzate alla erogazione del "Fondo di sostegno per i familiari delle vittime di gravi infortuni sul lavoro".
- 10) La **Direzione Scolastica Provinciale** provvederà a diffondere il Protocollo a tutte le istituzioni scolastiche provinciali. Le stesse, qualora convengano di recepire il presente protocollo, in presenza di alunni - figli di vittime di incidenti mortali sul lavoro o che abbiano determinato una gravissima inabilità - signaleranno, tramite la Prefettura, al personale esperto dell'ASL e ai competenti Distretti Socio-Sanitari, in accordo con la famiglia, eventuali problematiche legate all'evento traumatico, affinché sia possibile predisporre i necessari percorsi di ausilio psicologico.
- 11) L'**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri** della Provincia della Spezia s'impegna a diffondere il presente protocollo tra gli iscritti, tramite il proprio sito web e il Bollettino d'informazione dell'Ordine.
- 12) Le **Organizzazioni Sindacali**, firmatarie del presente accordo - che, attraverso i patronati, forniscono ai lavoratori e ai familiari delle vittime di infortuni e di malattie professionali attività gratuita di consulenza, assistenza e tutela per il conseguimento delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, anche mettendo a disposizione la professionalità di medici periti e legali - forniranno ai lavoratori interessati e ai familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ogni assistenza e consulenza idonea a rafforzare l'attuazione della normativa vigente.
- 13) Le **Associazioni Imprenditoriali** s'impegnano a favorire l'orientamento dei familiari delle vittime. Per quanto riguarda gli infortunati, le predette associazioni agevoleranno l'avvio e/o l'introduzione degli stessi in percorsi di formazione professionale per facilitare l'accesso al lavoro, in ambiti aziendali ritenuti congeniali ai fini del reinserimento lavorativo, con il supporto di medici aziendali e in collaborazione con il servizio dell'Asl.
- 14) L'**ANMIL**, associazione deputata alla tutela e alla rappresentanza delle vittime degli incidenti sul lavoro e dei loro familiari, si impegna, anche attraverso il proprio patronato, a fornire ai familiari delle vittime di infortuni e di malattie professionali attività gratuita di consulenza, assistenza e tutela per il conseguimento delle prestazioni previdenziali e assistenziali, mettendo anche a disposizione la professionalità di medici, periti e legali, nonché le conoscenze specifiche e i propri servizi, al fine di favorire ogni iniziativa volta sia al miglioramento delle condizioni sociali delle vittime degli incidenti sul lavoro che della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

15) Le parti firmatarie del presente impegno informeranno periodicamente la Prefettura delle iniziative attivate in merito a quanto concordato con il presente documento, nonché di ogni altra esigenza per la quale, al fine di conseguire al meglio le finalità indicate in premessa, dovesse rendersi necessaria l'attivazione di tavoli di coordinamento.

16) Sarà cura del referente di ciascuna amministrazione relazionare con cadenza semestrale alla Prefettura per consentire un monitoraggio in merito alla effettiva operatività ed efficacia degli impegni assunti e l'attivazione di eventuali proposte per modifiche migliorative e/o integrazioni.

17) Il presente protocollo avrà validità triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, restando inteso che lo stesso rimarrà in vigore fino alla stipula del successivo.

La Spezia 23.10.2013

PREFETTURA DELLA SPEZIA

INAIL

PROVINCIA DELLA SPEZIA

ASL N. 5 SPEZZINO

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 17
Riviera Val di Vara

Giuseppe Tuley

Vito Romeo Romanelli

[Signature]

Umberto Nico



Prefettura

Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 18
La Spezia -Lerici -Porto Venere

[Signature]

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 19
Val di Magra

[Signature]

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

[Signature]

DIREZIONE SCOLASTICA PROVINCIALE

[Signature]

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

[Signature]

ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI:

CGIL

[Signature]

CISL

[Signature]

UIL

[Signature]

CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

[Signature]

(ANCE) ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

[Signature]

CONFARTIGIANATO

CNA

[Signature]

CONFCOMMERCIO

[Signature]



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

CONFESERCENTI

Mazzi Roberto

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

Carlo Amadori

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

Luigi Rossi

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI

Giuseppe

A.N.M.I.L.